UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi della Basilicata
SEDE

VERSIONE TELEMATICA

Oggetto: VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO-03 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. **297** del **30 giugno 2008**, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "*Concorsi ed Esami*" - n. **58** del **25 luglio 2008**)

Il sottoscritto Prof. Carmelo Monaco

Visto il D.R. n. 130 del 1 Marzo 2010 che autorizza la Commissione ad avvalersi di **strumenti telematici** di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, per l'espletamento degli adempimenti della riunione preliminare;

Vista la corrispondenza intercorsa tra i membri della Commissione;

Dichiara che la Commissione ha unanimemente concordato quanto segue:

La Commissione della valutazione comparativa citata in epigrafe, nominata con D.R. n. 26 del 12 gennaio 2010, composta da:
Prof. **Stefano Mazzoli**, ordinario presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli;
Prof. **Carmelo Monaco**, ordinario presso l'Università degli Studi di Catania;
Prof. **Giacomo Prosser**, associato confermato presso l'Università degli Studi della Basilicata,

ottenuta l'autorizzazione del Rettore, si avvale degli **strumenti telematici** di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, nel giorno 9 Marzo 2010 con inizio alle ore 11.30 per predeterminare i criteri di massima, le procedure della valutazione comparativa dei candidati e concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Carmelo Monaco e quelle di Segretario dal Prof. Giacomo Prosser.

Con riferimento al bando la Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 117/00, art. 4, commi 2, 3, 4, dopo attenta e prolungata riflessione, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 6 del bando stesso, stabilisce i seguenti criteri generali per:

valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo del candidato:

a. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare GEO/03 per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare GEO/03.

Ai fini della suddetta valutazione la Commissione fa anche ricorso a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Titoli valutabili:

a. l'attività didattica svolta anche all'estero;
b. i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
c. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
d. i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, finalizzate ad attività di ricerca, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare GEO/03.
e. il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 27.07.1999, n. 297.
f. l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca;
g. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

La Commissione provvede, alla luce dei criteri sopra indicati, a stabilire una graduazione degli stessi, ai fini della valutazione comparativa dei candidati.

Criteri di valutazione per ogni categoria di titoli, in ordine di importanza:

1) la qualità, valutata anche sulla base di parametri internazionali, delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, e loro attinenza con il settore scientifico-disciplinare GEO/03;
2) la qualità e la quantità dell'intera produzione scientifica editoriale del candidato;
3) la qualità, la durata, la continuità e l'intensità dell'attività di ricerca espressa in termini di numero di pubblicazioni per anno;
4) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, finalizzate ad attività di ricerca, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare GEO/03;
5) livello di internazionalizzazione dell'attività svolta dal candidato (attività didattica e di ricerca congruenti con il settore GEO/03 svolti all'estero);

6) la durata dell'attività didattica e la sua congruenza con il settore scientifico disciplinare GEO/03;
7) la tipologia e la durata dei servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
8) le capacità di organizzazione, direzione e/o coordinamento di gruppi di lavoro nazionali ed internazionali su tematiche specifiche.

La commissione fa presente inoltre che ai sensi dell'art. 1 – comma 7 – della Legge n. 230 del 04/11/2005 nelle procedure per la copertura di posti di ricercatore le Commissioni giudicatrici sono tenute a valutare come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51 – comma 6 – della Legge n. 449 del 27/12/1997, di borsisti postdottorato ai sensi della Legge n, 398 del 30/11/1989, nonché di contrattisti ai sensi dell'art. 1 - comma 14 – della Legge 230 del 04/11/2005.

Per quanto riguarda i lavori svolti in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi la Commissione individua i seguenti criteri, quali criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati e per valutare l'autonomia di detto apporto:

(i) eventuali indicazioni contenute nella pubblicazione stessa.
(ii) posizione del nominativo del candidato all'interno della lista dei coautori ed eventuali inversioni rispetto all'ordine alfabetico;
(iii) coerenza complessiva con il resto dell'attività di ricerca svolta dal candidato;

In caso siano presentate delle pubblicazioni svolte in collaborazione con componenti la Commissione, la Commissione stessa accerterà l'apporto del candidato con i criteri di cui sopra. In caso di impossibilità a valutare il contributo del candidato secondo il predetto criterio, i lavori saranno ritenuti svolti con contributi paritetici da parte di tutti i co-autori.

Per quanto riguarda le due prove scritte e quella orale, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi.

valutazione delle prove scritte

In merito alla prima prova scritta, per la quale sarà assegnato un tempo massimo di 4 ore, la Commissione stabilisce che la stessa consisterà nella trattazione sotto forma di elaborato scritto su aspetti generali del settore scientifico-disciplinare GEO/03 e che per la valutazione della stessa si terrà conto dei seguenti criteri:

a) aderenza dell'elaborato alla traccia;
b) completezza analitica;
c) rigore dell'esposizione e proprietà nell'utilizzo del linguaggio scientifico;
d) conoscenza della bibliografia specifica;
e) capacità di sintesi;

In merito alla seconda prova, per la quale sarà assegnato un tempo massimo di 3 ore, la Commissione stabilisce che la stessa sarà pratica, che consisterà in un elaborato e in una breve relazione illustrativa, avente ad oggetto uno specifico aspetto del settore scientifico disciplinare GEO/03 e che sarà valutata secondo i seguenti criteri:

a) aderenza dell'elaborato alla traccia;
b) completezza analitica;
c) rigore nell'interpretazione.

valutazione della prova orale e della prova di lingua straniera

In merito alla prova orale, la Commissione stabilisce che la stessa verterà sugli argomenti propri del settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione e che a ciascun candidato saranno sottoposte n. 2 domande. La Commissione precisa che i quesiti da sottoporre ai candidati saranno individuati immediatamente prima della prova stessa e che saranno sottoposti agli stessi previa estrazione a sorte. Alle domande seguirà una discussione dei titoli presentati dai singoli candidati. Durante l'espletamento della prova orale si accerterà anche la conoscenza della lingua inglese mediante una prova di lettura e traduzione di un adeguato brano tratto da opere scientifiche in inglese. Per la valutazione complessiva della prova orale si terrà conto dei seguenti criteri:

a) chiarezza dell'esposizione;
b) grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
c) grado di padronanza delle tematiche di ricerca oggetto degli eventuali titoli scientifici;
d) conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 4, comma 11 del D.P.R. n. 117/00, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 29 Luglio (non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del D.R. di nomina della Commissione Giudicatrice).

La commissione stabilisce la data della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 23 del mese di Giugno alle ore 10.00 ,

La data della prima prova scritta il giorno 23 del mese Giugno alle ore 15.00, la data della seconda prova il giorno 24 del mese Giugno alle ore 15.00 e la data della prova orale il giorno 25 del mese Giugno alle ore 9.00.

Le prove avranno luogo presso la sede della valutazione comparativa.

I commissari prendono visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso tra loro né con i candidati stessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile:

La commissione dichiara altresì che non sussistono motivi di incompatibilità legati alla compresenza di componenti che in altra procedura valutativa rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario.

La Commissione, infine, dopo aver ricordato che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e presso la Facoltà che ha richiesto il bando.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori si aggiorna alle ore 10.00 del giorno 23 Giugno 2010 per la valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Tutta la documentazione relativa al presente verbale sarà allegata al verbale della seduta di insediamento della Commissione.

Tale verbale, la cui stesura si è conclusa alle ore 13.30 è sottoscritto dal Presidente Prof. Carmelo Monaco ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione giudicatrice (allegate).

Data, 09/03/2010

F.to Il Presidente della commissione
Prof. Carmelo Monaco